Anno XXII. Sabato 6 Novembre 1869 N. 252

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia del 2 novembre nella sua parte ufficiale contiene:

R. Decreto con cui si stabilisce il ruolo normale del personale degli archivi di Stato dipendenti dal Ministero dell' interno.

R. Decreto con cui è disciolta l' attuale amministrazione del Seminario Collegio di Correggio, ed è istituita una Commissione che assumerà temporaneamente la detta amministrazione.

Disposizioni nel personale di amministrazione dei bagni penali.

Disposizioni nel personale giudiziario.

= Togliamo la seguente corrispondenza del *Pungolo:*

Firenze, 3 novembre.

In alcuni dei nostri circoli politici già si presume conoscere la condotta che il Governo intende tenere nel ripresentarsi alla Camera: e non mancano alcuni i quali già dicono di sapere a mente il discorso con cui in nome del Re, verrà aperta la nuova sessione. Io non ho tanta fortuna, e non posso nemmeno farmi pavone colle penne altrui, perchè ho tutte le ragioni per ritenere che sieno penne di fugace colore, e ali messe assieme con la cera con cui non sia possibile di innalzarsi a volo, senza esser costretti a rinuovare l' esempio d'Icaro.

Circa all' attitudine che il Ministero intende assumere dinanzi alla rappresentanza nazionale non crede che siasi fin qui nulla deliberato; e basti per provarvelo, che io vi dica che il ministro delle finanze è stato per cinque giorni lontano da Firenze, e non vi ha fatto ritorno che oggi.

Il Re intanto è malato a San Rossore. Sulla infermità che lo affligge si sono sparse voci esagerate a caso o ad arte; e non è mancato chi ha tentato di toglierne profitto per le speculazioni di Borsa. La *Gazzetta Ufficiale* è venuta oggi a troncare la via ad ogni supposizione meno che retta. Il Re sebbene validissimo di fibra pure è andato soggetto a uno di quegli attacchi reumatici cui vanno incontro tutti coloro che in questa stagione si abbandonano ai piaceri della caccia. Ha preso un raffreddore forte, e nulla più; e da due giorni è obbligato a rimanere a letto. Si narra che dopo un semplice salasso il Re è già entrato in convalescenza, e quanto prima farà ritorno a Firenze.

Il processo Lobbia continua senza incidenti notevoli. Si va avanti ogni giorno: ogni giorno si odono venti o venticinque testimoni, ma nulla indica quanto tempo ancora durerà, nè quando ne giungeremo alla fine.

E per il resto, null' altro di nuovo.

NOTIZIE DI DALMAZIA

Il Voivoda di Grahovo, *Luca Vukalovich* pubblicò il seguente proclama. I giornali russi lo riportano, e noi lo togliamo dalla *Tages Presse* di Vienna. Esso suona come segue:

« Fratelli! Il momento critico è giunto, e dobbiamo aprire gli occhi; stiamo all' erta. Ovunque volgiamo lo sguardo, vediamo ognuno avere una meta: noi che soffriamo sotto il dispotismo turco dobbiamo finalmente anche risorgere. Fratelli! Diamo principio alla lotta per la nostra indipendenza; mostriamoci uniti, previdenti e forti. Non lasciamoci intimorire da fautori, nè indietreggiamo dinanzi l' inimico; entriamo arditamente in campo e la vittoria sarà nostra.

« Il popolo bulgaro vuole l' indipendenza religiosa, vuole conquistarsi una Chiesa propria, e cessare di essere sottoposto al corrotto ed ipocrita clero greco. Fratelli! voi sapete che cosa voglia dire combattere per la propria fede e libertà; voi conoscete l' influenza che esercita su di voi il vostro clero; per cui dobbiamo tutto sacrificare per procurarci dei preti che, animati dal nostro popolo, ci animino ed incoraggino col loro patriotismo. Fratelli! Che la Bosnia e l' Erzegovina mandino il loro grido al pari dei nostri fratelli bulgari, e la quistione sarà in breve sciolta, giacchè la vittoria è facile ove esiste unione di propositi e di forze. »

APPENDICE

DEL COMIZIO AGRARIO IN FERRARA

(Continuazione Vedi N. 251.)

Parte Prima

Al deposito del sale agrario, di che fra noi non era spaccio e poca cognizione fra li agricoltori, la Relazione dimostra essersi il Comizio con successo interessato a profitto del consumo.

Alla zolfatura delle viti denòta l' interessamento preso mediante la pubblicazione d'una espressa istruzione popolare, e col saggiare il liquido *Delponte*, oltre le disposizioni date per procurarsi la polvere *Berardi*. Le parole però dello scritto fanno sentire (benche non dicano) che il paese in generale è poco sollecito di questi espedienti e rimedii, perche decisamente fra noi la cura e l' allevamento delle viti in sufficiente scala, la confezione del vino, fuori gli antichi e vieti metodi, l' altissima rendita che se ne ricava, non sono cose nel generale valutate, e considerate, e vale sempre il vecchio adagio che Ferrara, in quanto a vino, consuma e non produce; della quale colpa non sembrerà strano che io desideri sia fatta lodevole emenda e riparazione.

Al mercato dei filugelli che rappresenta la statistica dell' industria serica, il Comizio corrispondendo alle sollecitazioni del Governo, pose ogni maggiore attenzione, e sono assai lodevoli i dettagli che ne vengono offerti. Per essi infatti avvi speranza, oltre tutt' altro, che in futuro scemeranno (perchè toglierli e impossibile) quelli accaparamenti fuori mercato, e quelle cammorre di rivendugliolì, e sensali, e mezzani, e tagliaborse maschi e femmine d' ogni risma e credenza, di che si vede il nostro Pavaglione fatto teatro e miserabile ludibrio, a pieno lucro e guadagno di pochi ingordi non mai sazi d' oro e di fortuna che vi regnano tiranni. Consòla intanto sentir constatare dalla relazione che i nostri Bozzoli indigeni sono riusciti di qualità superiore.

Prosegue la relazione dando sfogo a tre richieste pervenute l' una dal Comizio Agrario di Torino sui furti campestri, altre due dal Ministero d' Industria e Commercio per le conferenze di Valle Ombrosa e per gli sperimenti del Concime *Ville*, dimostrando come d' ognuna il Comizio e sua Direzione siasi occupato con quella lena che poteva essere nelle sue forze, e coi mezzi di che poteva disporre per estrinsecarle.

Corrispondendo alle richieste d' un Comitato promotore per l' impianto d'una Società d'industria e Commercio in Canepa, la relazione ammira la grande quantità di produzione ed esportazione, non che la superiorità di questo prodotto fra noi; nè si arresta dall' esprimere che il Comizio aderì di buon grado e fece pratiche onde veder sorgere la Impresa, tanto più plausibile in quanto che sia strano che un paese produttore per eccellenza della materia tessile, debba d' altri siti, e specialmente dall' estero, riceverne i filati e tessuti, e chiude dicendo che per ragioni estrinseche dalla buona volontà sono ancora le cose allo stato di embrione. Francamente io faccio voti perche desse si svillu-

Il proclama finisce rivolgendosi ai serbi, consigliandoli di non curarsi dei loro preti e monaci, ma d'agire da sè, e chiude colla seguente apostrofe:

« Ciascuno che può viaggiare vada
« da una città all'altra, da un villaggio all'altro per istruire il popolo
« onde insorga prontamente, e non
« lasci trascorrere infruttuosamente
« il tempo prezioso, ed il popolo si
« convincerà che le sue giuste pretese
« saranno in breve soddisfatte.

« Odessa, 17 (29) settembre 1869.

« Il Voivoda
« *Luca Vukalovich* ».

— Da *Cattaro* (28) scrivono che il combattimento del 23 presso Trinità e Gorazda, due fortilizii che vennero assaltati dagli insorgenti, fu accanitissimo, e che se le I. R. truppe non fossero state soccorse in tempo da tutti i distaccamenti disponibili di Perzagno, Dbrota e Cattaro, i detti forti sarebbero caduti nelle mani dei bocchesi. Il valore straordinario spiegato dagli insorgenti strappa parola di ammirazione agli stessi uffiziali Imperiali. Le perdite sofferte dalla brigata Jovanovich nel combattimento del 26, ritornando da Dragalj a Risano, si stimano molte maggiori di quelle indicate nei bullettini officiali. Furon commesse crudeltà inaudite!

— Il piroscafo *Stadion*, che traportò ultimamente una porzione di militari alle bocche di Cattaro, ritornò ieri mattina con 24 feriti di diversi corpi. Questi raccontano che lo stesso piroscafo avrebbe sbarcato a Zara sette uffiziali piuttosto in cattivo stato, e che l'ospitale di Ragusa sia pieno zeppo d'ammalati e feriti.

— *Trieste*. 2 novembre. Le notizie private da Cattaro sono contradditorie. Sembra però che la maggior parte degli abitanti della Zuppa siano disposti a sottomettersi. La contea di Lazzarevich ha preso in ciò la iniziativa, e spedì dei delegati a far atto di sommissione.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — L'*Opinione* ha da Pisa in data del 4, le seguenti notizie della salute del Re:

S. M. il Re è da quattro giorni malato a San Rossore. Venerdì scorso egli era stato alla caccia per un tempo pessimo con pioggia dirotta, e sabato a sera era partito per Firenze senza che paresse averne sofferto menomamente. Ma ritardato la sera successiva a San Rossore, non tardò a sentirsi indisposto.

Il comm. dott. Adami vedendoci i sintomi di una pleurite, se non gravissima, certo bisognosa di prontissima ed efficace cura, furono tosto chiamati da Pisa i professori Fedele e Landi, e poscia da Firenze il prof. Cipriani. Quando il prof. Cipriani giunse a S. Rossore erano già state fatte all'augusto malato due emissioni di sangue; dopo ne fu ordinata una terza, in seguito della quale si è tosto osservato un leggiero miglioramento nella malattia, la quale segue ora il suo corso così regolarmente, che porge fondata speranza di una pronta guarigione.

Anche la odierna *Gazzetta Ufficiale* annuncia che lo stato di salute di S. M. il Re, va sensibilmente migliorando.

VENEZIA — Gli organatori del *meeting* da tenersi a Venezia contro il Concilio nominarono una Commissione composta dei direttori di giornali liberali della città, della Commissione dei liberi pensatori, di presidenti delle società operaie, e di 12 cittadini, incaricata di preparare l'annunziato *meeting*.

VERONA — Il 3 corrente, anniversario di Mentana, molti cittadini si riunirono a Verona, e con banda e bandiere abbrunate alla testa si recarono al cimitero per celebrare la funebre commemorazione. Non avvenne nessun inconveniente.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — La *Libertè* del 4 osserva che lo scorso anno, quando i sequestri dei giornali erano all'ordine del giorno, il due novembre sono accaduti i disordini che sono a tutti noti; quest'anno che si lascia ogni libertà di sfoghi alla *Rèforme*, al *Reveil* ed al *Rappel* non solo non si ebbero a deplorare turbolenze, ma il numero dei visitatori del cimitero di Montmartre fu di gran lunga inferiore all'ordinario degli anni passati.

— Assicurasi che il terzo partito, dice la *Liberté*, abbia intenzione di domandare a Thiers quali sarebbero, secondo lui, gli uomini più adatti del terzo partito a formare un Ministero.

Cronaca locale e fatti vari

Ottava Nota dei doni pervenuti al Museo di Storia Naturale della Libera Università di Ferrara.

Sig. *Prof. Angelo Conti* domiciliato a Ferrara. — Collezione di Fossili di Monte Mario presso Roma, ricca di oltre 700 specie fra le quali se ne trovano moltissime inedite e rare: il numero degli individui supera le venti migliaja: questa locale Collezione è la più completa che fin'ora siasi formata ed è un vero tesoro che sarà invidiato anche dai primari Musei Italiani e stranieri: si compone di Acefali, Brachiopodi, Pteropodi, Gasteropodi, Cefalopodi, Eteropodi, Dentali, Briozoari, Echinodermi, Zoofiti, Foraminiferi, Amorfozoari, Crostacei e di alcuni avanzi di pesci fossili.

» *Prof. Cav. Luigi Pigorini* e *Prof. Pellegrino Strobel* domiciliati a Parma. — Raccolta delle Terremare e Palafitte del Parmense: avanzi animali e vegetali; residui di stoviglie: arnesi di terra e di pietra: avanzi delle abitazioni lacustri, in tutto 150 campioni scelti che presentano un grande interesse.

» *Guelfo Cavanna* di Ferrara domiciliato a Napoli. — 30 Minerali diversi: 150 Conchiglie viventi: 20 Raggiati: 4 Saggi di Zoofiti: Due grandi pinne: Tre uccelli: Un pesce.

» *Giovanni Felloni*, Bidello Univer-

---

pino, e la industria si tenti; ma mi faccio anche lecito dubitare dell'esito. Imperocchè i paesi produttori raro è che riescano manifaturieri, e qui specialmente ove la popolazione è scarsa al bisogno della coltivazione, potrebbe essere un problema la utilità della manifattura. Sono le Città popolose e di grosso proletariato ov'è possibile far fiorire Stabilimenti di questo genere, i quali soltanto si rendono utili quando lavorano su grande scala. Il paese piccolo, allo stato di cose d'oggi, produce, coltiva e migliora, ma non può abbracciare che industrie secondarie e minori, corrispondenti e limitate al proprio bisogno.

Questa, che io chiamo prima parte, si chiude colla narrazione degli sforzi lodevoli praticati dal Consorzio presso il Ministero d'Agricoltura e Commercio, onde la franchigia postale loro promessa per Decreto Reale fosse piena ed assoluta, ed è titolo di felice insistenza vedere coronate di successo le pratiche fatte. È un soggetto di minore importanza, ma anche in questo si rende palese come le menti poste alla Direzione della Instituzione siano ad ogni interesse intimo od estrinseco sempre pronte ed operanti.

Parte Seconda

La seconda parte della relazione riguarda i pubblici concorsi ippici e d'animali bovini, i premj conferiti, ed i concorsi delle macchine dicanapulatrici, aratri ed altri istrumenti di agricoltura. Nella qual parte di relazione riesce di vero elogio l'ammirarsi come in ognuno di questi concorsi il Comizio siasi adoperato con la costante regolarità della nomina di Commissioni speciali, e sempre sopra relazioni scritte e giurate di personaggi competenti per materia, distinti per posizione, onorevoli, più che per vezzo di nome, per onestà e costumi. Vero che i concorrenti non furono numerosi in nessuna specie ippica nè d'animali bovini, ma non poteva aspettarsi di più nel primo anno di apertura, e dopochè la Festa Agraria, anticamente in uso, cadde svenuta e con essa la sua Conferenza. La quale però lasciò traccie, in ordine al premio della dicanapulatrice, dal Comizio adottate, e dal rapporto della Commissione per l'aggiudicazione del premio appuntato d'eccessività. E questa Commissione aveva ragione. Perchè trattandosi di un soggetto importantissimo alla nostra agricoltura, per virtù del quale si ha da risparmiare tempo, braccia d'uomo, e spesa nella scavezzatura e maciullatura della Canepa, prima sorgente delle nostre ricchezze, non sembra troppo adatto a raggiungere cotanto beneficio la determinazione d'un premio che ha per condizione il risultato massimo e pieno del beneficio stesso, ossia la macchina perfetta. Il dotto rapporto della Commissione osserva giustamente che al bene, all'ottimo si ascende per gradi, e fu meritevole che il Comizio scendesse dai rigori ereditati dalla Conferenza, e si prestasse a stanziare due premi d'incoraggiamento. Di che fece benissimo, e più farà se non si arresti mai dal porgere incitamento ajuto e protezione perchè a forza di studi, di prove, e di correzioni si giunga grado grado ad ottenere dalla meccanica un opera completa di dicanapulatrice.

Quanto agli aratri la relazione si sofferma molto opportunamente a dar ragione delle prove qui fatte dall'aratro a vapore Fowler, mandato espressamente dal Ministero, e mentre spiega la condotta tenuta dal Comizio nei pochi esperimenti che furono pos-

sitario a Ferrara. — Una mano disseccata proveniente dall'Egitto: 5 Saggi di Minerali.

Sig. *Marchesa Malvina Costabili* domiciliata a Ferrara. — Un piccolo papagallo.

» *Eugenio Boccaccio* studente domiciliato a Ferrara. — Una bella Collezione di pesci e di animali acquatici, raccolta a Nizza.

» *Carlo Cirelli* studente domiciliato a Ferrara. — Un picchio.

» *Conte Avv. Carlo Giustiniani* domiciliato a Ferrara. — 6 fossili diversi e 10 pezzi di stallattiti.

» *Prof. Celestino Suzzi* domiciliato a Ferrara. — Diversi saggi delle Miniere di Lignite e dei terreni che le accompagnano nel Friuli. Alcuni minerali e fossili del Friuli.

» *Gustavo Mantovani* domiciliato a Roma. — 289 Conchiglie, costituenti 173 specie per la maggior parte rare, e in grandi e pregevoli esemplari, provenienti dalle Indie, dal Brasile, dal Perù, dalla China, dall'Australia, dalla California, dalle Antille, dal Messico, dal Madagascar, dalle Mollucche, dal Mar Rosso e dal Mediterraneo. Questa ricca e importante Collezione merita una speciale menzione, poichè oltre al valore scientifico, ha un valore commerciale di qualche importanza. — 31 Cartoncini rappresentanti diversi Lepidotteri in fotografia a colori.

» Luigi Medeci domiciliato a Ferrara. — Due oggetti di antichità trovati nel Ferrarese, e già consegnati al Museo di Archeologia.

Nobil Uomo Sig. Carlo Tacchetti domiciliato a Padova. — Collezione di mille specie di Insetti per la massima parte esotici e rari, divisi in Lepidotteri, Ditteri, Neurotteri e Coleotteri.

Galdino Gardini Collezione in grandi esemplari dei Zolfi della Sicilia, delle Lave e dei Minerali dell'Etna: Cento animali diversi del Mediterraneo: alcune Conchiglie indiane: diversi vertebrati della Provincia Ferrarese. Raccolta di moltissime madrepore e Coralli ecc. dal Mediterraneo. 200 rocce e Minerali provenienti dalla Germania, dalla Svizzera, dalla Spagna, dalla Francia e dalla Russia.

Ferrara lì 5 Novembre 1869.

Il Direttore del Museo
GALDINO GARDINI

6.ª Lista di Offerte per la fabbrica dell' Asilo VITTORIO EMANUELE.

Somma raccolta precedentemente . . .	L. 464 50
Vencislao Nighisolli . . . . »	20 —
Ing. Pietro Zeni . . . . . »	5 —
Totale	L. 489 50

6 Novembre 1869.

C. GRILLENZONI *Direttore*.

Questa sera al Teatro Comunale la Compagnia comica *Coltellini* esporrà: *Giulia* — replica richiesta.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

5 Novembre 1869.

NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 2. — Totale 4.

NATI-MORTI — N. 1.

MORTI — Cesari Luigi di Ferrara, d'anni [illegible] Birocciante conjugato — Ferrari Giovanni di Pieve Pelago, d'anni 11 — Boschi Gaetano di Boara, d'anni 21, contadino celibe. Minori agli anni 7 = N. 3.

Telegrafia Privata

Firenze 5. — *Rouen* 4. — Nel ricevere il comitato industriale, Ozeune dichiarò esplicitamente che verrà presentato al Corpo legislativo un progetto di legge su le tariffe generali. Il Governo si conformerà naturalmente alle decisioni della Camera. Se il Corpo legislativo vuole la denunzia del trattato anglo-francese, essa avrà luogo il 4 febbraio 1870. Le dichiarazioni di Ozeune produssero un' impressione soddisfacente.

Berlino 5. — *Camera dei deputati*. Il ministro delle finanze dichiara in nome del Governo che presenterà un progetto di legge per l'ammortizzazione graduale del debito pubblico e proporrà eziandio la conversione del debito 4 1/2 e 4 0/0 in altri titoli.

---

sibili, e si dimostrarono felici, non tralascia di far sentire le intelligenze vivacemente tese che si produssero col Ministero d'agricoltura e Commercio. Confesso che mi fece pena l'imparare come fù che venne alterata la leale apertura che esisteva fra Consorzio e Ministro, e non posso d'altronde convenire nella forma e nella esposizione troppo ostica del Rapporto con che venne la cosa portata alla Assemblea generale del Comizio, della nota che si legge nel opuscolo, e della risoluzione presa. Queste suscettività servono sempre a peggiorare le male intelligenze, e specialmente i corpi morali costituiti in dignitose rappresentanze debbono difendersene, onde non abbia a supporsi dai malevoli che si approffitta di qualche inesattezza od erroneità commessa dal governo per aver ragione di sfoggiare alquanto nella opposizione.

Alle dispiacenze venute in seguito degli esperimenti dell' aratro Fowler la relazione fà seguire un preciso rapporto della Commissione sugli aratri diversi a sistema particolare. In esso è tenuto conto di otto espositori e viene dato giudizio di quelli che furono ammessi alla applicazione del lavoro. Il rapporto, all'infuori della introduzione alquanto scolastica, è esteso con mirabile chiarezza e diligenza, e rende piena fede come nelle esperienze fatte siasi tenuto calcolo di tutto che era atto a segnalare le parti diffettose, i risultati utili, i confronti di merito, e come con singolare imparzialità sia stata aggiudicata la modesta premiazione. La quale se non concluse per una sollenne distinzione di merito, e per l'adottazione d'un aratro soddisfacente alle condizioni di nostra Provincia, pure servirà d'incorragiamento onde nasca il modello che dovrà un giorno, e ne sono ben certo, risparmiare sull'attuale sistema, tempo, spesa, ed economia animale, aggiungendo miglioria nei risultati.

E procedendo la diligente relazione a parlare di meccanica, espone particolareggiati criteri sul Seminatore Americano, sul grande Seminatore a linee, sul Seminatore Burini pel formentone, sul Seminatore Garret del quale offre la vignetta, e che rassegna per uno dei più perfetti nel suo genere. Indi portando le osservazioni sulle macchine e strumenti per l'ammanimento dei prodotti, la relazione si diffonde narrando gli esperimenti di confronto fatti fra le macchine *Garret*, *Giacomelli*, *Neville* sgranatrici di formentone, particolareggiandone i meriti. Dice infine che fu apprezzato un Ammostatoio a cilindro, un Tagliaforaggi, un Dilucidatore da riso onorato dell'espresso giudizio di un giurì creatosi al momento del concorso, ed un modello di Giogo da buoi. L'osservatore attento che viene leggendo quelle pagine e vede con quanto amore il Comizio e la sua brava Direzione si interessarono per ognuno degli oggetti esposti al concorso, e mira la sagacia dei giudizi e la descrizione esatta delle macchine, del loro movimento, del loro lavoro, non può non sentire tutta la importanza della Istituzione. Imperciocchè ove sono uomini competenti che si dedicano a giudicare l'applicabilità delle novelle invenzioni per rendere più spediti e meno carestosi i bisogni più urgenti dell'agricoltura, ivi è merito pieno, ivi si è già fatta la metà del cammino sulla via del progresso. L'altra la farà il tempo e l'istruzione che non può a meno di attechire ove l'agricoltura è tenuta in corrente di cognizioni, d'invenzioni, e di studi applicati da un Comizio come il nostro, cotanto solerte e benemerito. *(Continua)*

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m.	s.
7. *Novembre*	11.	47.	11.
8 «	11.	47.	15.

Osservazioni Meteoriche

5. NOVEMBRE	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer
Barometro ridotto a 0° C.	mm 748, 62	mm 749, 39	mm 749, 56	mm 754,93
Termometro centesimale	o † 5,7	o † 12,3	o † 11, 1	o † 6,8
Tensione del vapore acqueo	mm 4, 17	mm 5, 82	mm 5, 29	mm 4, 87
Umidità relativa	o 60, 9	o 54, 7	o 53, 8	o 65, 7
Direz. del vento	OSO	OSO	OSO	OSO
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno	sereno
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o +- 2, 5		o +- 12, 3	
	giorno		*notte*	
Ozono	6. 5		7, 0	

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. gerente.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXI. N.° 44

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello

dal 29 *Ottobre al* 5 *Novembre* 1869.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo . . l'Ettolitro	17	69	18	90
» vecchio . . »	18	90	19	30
Formentone . . . . . »	8	85	10	45
Orzo . . . . »	11	26	12	06
Avena . . . . »	8	85	9	65
Fagioli bianchi nostrali »	12	06	13	67
» colorati . . »	12	06	13	67
Fava . . . . »	12	86	14	47
Favino . . . . »	18	49	19	30
Riso cima . . . . Kil. 100	50	30	54	30
» Fioretto 1.ª sorte . » »	44	30	46	30
» id. 2.ª sorte . » »	40	30	42	30
Pomi . . . . » »	10	53	15	80
Fieno nuovo il Carro K. 871. 471.	—	—	—	—
» vecchio » » 698. 903.	60	—	65	—
Paglia . . » » 655. 76	25	—	30	—
Canapa . . . . . . Kil. 100	84	03	97	07
» Scarto Canapa »	69	54	72	44
Canepazzi . . . . »	60	85	66	65
Olio di Oliva fino . . . . »	173	—	193	—
» » dell'Umbria »	134	—	136	—
» » delle Puglie »	124	—	128	—
Vino nero nostrano nuovo l.Ett.	28	18	44	03
» » vecchio »	31	70	52	83

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Zocca forte grossa la soga M. C. 1.778	11	56	14	—
» dolce » » »	9	—	11	—
Pali dolci . . . . . il Cento	25	—	30	—
» forti . . . . . »	30	—	35	—
Fascine forti . . . . . »	13	—	15	—
» dolci . . . . »	13	—	14	—
» forti ad uso Bolognese »	22	50	23	50
Bovi 1.ª sorte di Romag. Kil. 100	137	64	144	88
» 2.ª » nostrani »	115	91	123	15
Vaccine nostrane . . . »	108	66	115	91
» di Romagna . »	115	91	123	15
Vitelli casalini Veneziani »	86	93	89	83
» di Cascina . . . »	86	93	89	83
Castrati . . . . »	94	17	101	42
Pecore . . . . »	72	44	86	93
Agnelli . . . . »	65	20	72	44
Majali nostrani (al Mercato di S. Giorgio)	95	62	110	11
» di Romagna (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
» Padovani (al Mercato di S. Giorgio)	95	62	110	11
Formaggio di Cascina . »	110	40	159	66

Oro pezzo da Franchi venti 20. 96 — Argento 104 50]